

Istituto Superiore di Sanità

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N. 3

allegata al VERBALE n. 72 della seduta del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del 24.10.2024

OGGETTO: Bilancio di Previsione anno 2025

Sono presenti i Signori:

Il Presidente Prof. Rocco Domenico Alfonso BELLANTONE *in presenza*
I Componenti Dott.ssa Maria Luisa SCATTONI *in presenza*
Prof. Luca BRUNESI *in teleconferenza*
Prof. Claudio BORGHI *in teleconferenza*
Dott. Luigi Genesio ICARDI *in teleconferenza*

Partecipano, per il Collegio dei Revisori dei Conti:

Prof. Mauro PAOLONI – Presidente - *in teleconferenza*, la Dott.ssa Angela AFFINITO – componente - *in teleconferenza*, la Dott.ssa Giuseppina D’ARANNO – componente – *in teleconferenza*.

Partecipa *in teleconferenza* in sostituzione del Consigliere della Corte dei Conti Dr. Domenico GUZZI, Delegato titolare ex art.12 L. 21.03.1958 n. 259, la Dott.ssa Maria Cristina RAZZANO.

Partecipano, inoltre con funzione consultiva:

- il Dott. Andrea PICCIOLI, Direttore Generale dell’ISS - *in presenza*;
- la Dott.ssa Rosa M. MARTOCCIA, Direttore Centrale delle Risorse Umane ed Economiche dell’ISS – *in presenza*;
- la Dott.ssa Claudia MASTROCOLA, Direttore Centrale degli Affari Generali dell’ISS – *in presenza*;
- la Dott.ssa Patrizia TANCREDI, Dirigente dell’Ufficio Bilancio, Ragioneria, Affari fiscali e Controllo di gestione – *in presenza*.

Svolge le funzioni di segretario la Dott.ssa Daniela FELICI, Dirigente Amministrativo di II fascia dell’ISS.

Relatore: IL PRESIDENTE.

Il Relatore presenta il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2025 dell'Istituto Superiore di Sanità redatto in conformità con la normativa vigente in materia di contabilità pubblica con particolare riferimento ai principi generali del DPR n. 97 del 2003, insieme alle direttive previste dal D.Lgs. n. 91 del 2011, che promuove l'armonizzazione e l'adeguamento dei sistemi contabili degli enti pubblici. Rappresenta, altresì che a partire dal 2017, l'Istituto Superiore di Sanità ha recepito tali disposizioni, redigendo il proprio bilancio di previsione in base alla suddetta codifica, e adottando un piano dei conti integrato che include sia gli aspetti finanziari che quelli economico-patrimoniali. Questo sistema è conforme al Piano dei conti aggiornato, come stabilito dal D.M. 25 gennaio 2019, e prevede inoltre la classificazione delle spese in base alle missioni e ai programmi, seguendo quanto indicato nell'Allegato 6 del D.M. 1 ottobre 2013. Nella definizione del Piano dei Conti ci si è focalizzati sull'individuazione delle voci di spesa che meglio rispecchiano la sua natura di ente di ricerca. In questo modo, è stato possibile garantire una rappresentazione più precisa e coerente delle risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Con l'autonomia amministrativa prevista dal D.Lgs. n. 218/2016, l'Istituto ha sviluppato un sistema di contabilità integrato tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale, revisionando la propria gestione contabile che è stato oggetto del nuovo “Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità” adottato dall'ISS nel 2021. In coerenza con quanto stabilito dal citato Regolamento, a partire dal 01.01.2023, l'Istituto ha avviato l'utilizzo di un nuovo software, denominato SIGLA, completamente integrato per quanto riguarda la gestione finanziaria ed economica-patrimoniale, mentre è in corso lo sviluppo della completa integrazione con la contabilità analitica. Il Regolamento disciplinava un regime di transizione, rispetto al passaggio alla contabilità economico-patrimoniale, ma gli sviluppi della normativa nazionale di riferimento, oggetto della riforma 1.15 del PNRR, che prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale *accrual* per tutte le amministrazioni pubbliche, hanno portato l'Istituto a rallentare il previsto passaggio, e procedendo ad un allineamento graduale a quelle che sono le indicazioni nazionali fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato in relazione al Quadro concettuale, all'ITAS 1 relativo agli schemi di bilancio e al Piano dei conti.

È importante sottolineare che, poiché il procedimento di formazione della legge di bilancio per l'esercizio finanziario 2025 non è stato ancora completato alla data di presentazione del presente Bilancio di Previsione e del bilancio pluriennale per gli anni 2026-2027, la previsione è redatta a base legislazione vigente.

Il Relatore presenta i documenti che compongono il Bilancio di Previsione 2025:

- Relazione al Bilancio di Previsione, comprensiva della relazione programmatica del Presidente;
- Bilancio di previsione decisionale anno 2025;
- Bilancio di previsione gestionale anno 2025;
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria anno 2025;

- Bilancio pluriennale 2025-2027 – classificato secondo il DPR 97/2003;
- Dimostrazione dell'avanzo presunto al 31.12.2024;
- Bilancio di previsione gestionale riclassificato secondo DPR 97/2003;
- Programma Triennale dei lavori pubblici 2025/2027;
- Consistenza numerica del personale all'atto di formulazione del bilancio di previsione;
- Preventivo economico 2025;
- Allegato 6 al DM 1 ottobre 2013;
- Piano degli Indicatori e dei risultati attesi.

Il relatore riassume in maniera sintetica il contenuto dei documenti presentati con particolare riferimento alle principali aggregazioni che compongono il Bilancio presentato, ed in particolare rappresenta che:

- la previsione di Entrata per l'anno 2025, al netto delle partite di giro, ammontano a complessive euro 279.147.006,70;
- la dotazione del Ministero della Salute quale contributo alla spesa dell'Istituto Superiore di Sanità risulta pari ad un importo complessivo di euro 129.816.280,00, in leggero aumento rispetto alla previsione 2024 di euro 127.941.351,00.

Il Relatore prosegue nel presentare i diversi Titoli che compongono la previsione delle Entrate ed evidenzia che queste sono caratterizzate, al netto della quota di finanziamento relativo al Progetto “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”:

- dalle quote di finanziamento collegate alla partecipazione dell'Istituto ai programmi PNRR del Ministero Università e Ricerca e del Ministero della Salute, a valere sui fondi dell'Unione Europea – Next Generation EU, nonché al programma Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 gestito dal Ministero dell'Interno, istituito con il Regolamento (UE) N. 2021/1147 del Parlamento Europeo a favore degli Stati membri per migliorare e promuovere una gestione integrata dei flussi migratori in tutti gli aspetti del fenomeno, dall'Asilo all'Integrazione sociale, fino al Rimpatrio nei Paesi d'origine;
- dalle quote di finanziamento derivanti dalla partecipazione dell'Istituto ai programmi quadro 2021-2027 della Commissione Europea, Horizon Europe e EU4 Health, nonché i finanziamenti del programma Single Market Food (SMP) settore alimentare, per il funzionamento dei Laboratori Comunitari di Riferimento (EURL) dell'ISS;
- dai finanziamenti dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) per le iniziative progettuali in Sudan finalizzate una ad assicurare l'accesso ai servizi sanitari per le popolazioni colpite dal conflitto negli stati dell'est Sudan, e l'altra al miglioramento della qualità dei servizi sanitari nello stato del Mar Rosso;

- dalle quote dei progetti finanziati dal Ministero della Salute per specifiche attività di ricerca e di sanità pubblica.
- i proventi derivanti dalle attività svolte dall'Ente, tra cui i servizi svolti dalle strutture tecnico scientifiche dell'Istituto, inerenti attività istituzionale regolatoria, attività di controllo, valutazione, certificazione e analisi nei vari ambiti di competenza dell'ente: dalle patologie trasmissibili, ai settori dell'ambiente, degli alimenti, dei farmaci (inclusi i vaccini per uso umano e veterinario), delle sostanze, delle tecnologie biomediche e dei sistemi sanitari;

Viene data altresì evidenza del valore relativo alle Entrate in conto capitale dove trovano allocazione le entrate destinate all'acquisizione di beni durevoli quali apparecchiature, strumentazioni scientifiche e informatiche derivanti dal finanziamento specifico del Ministero della Salute aventi l'obiettivo di potenziare la qualità della ricerca sanitaria, oltre che il previsto contributo alla spesa per la realizzazione di un laboratorio di biosicurezza BLS3 per la manipolazione di agenti biologici di cui ai finanziamenti ex art. 20 legge 67/1988. Le previsioni 2025 delle entrate in conto capitale ammontano ad un totale di euro 3.201.582,00.

Il Relatore passa alla rappresentazione della previsione di spesa il cui totale generale, sempre al netto delle partite di giro, ammontano a complessive euro 389.565.028,95. Il disavanzo tra il totale delle entrate e il totale delle spese, pari ad euro 110.418.022,25 è coperto da una quota dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2024, a sua volta quantificato in complessivi euro 277.774.828,69.

L'elevato avanzo di amministrazione deriva, prevalentemente, dalle minori spese presunte relative alla gestione delle quote di finanziamento del programma Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima, nell'ambito dell'attuazione del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC), di cui l'Istituto è soggetto attuatore e il cui cronoprogramma di attività ha tempistiche di spesa differenti dalle modalità di erogazione dei vari ratei da parte del Ministero della Salute.

Il Relatore torna a presentare i due Titoli che compongono la spesa: le spese correnti e le spese in conto capitale. Tra le spese correnti, il cui valore complessivo è pari ad euro 345.321.787,86 sono presentate le categorie di spesa più rilevanti quali:

- le spese per il personale: gli stanziamenti previsti considerano la copertura delle spettanze del personale in servizio oltre che la gestione del fabbisogno di personale previsto per l'anno 2025, secondo quanto formulato nel PTA2023-2025. Per quanto riguarda invece la spesa relativa al personale a tempo determinato e in comando, è previsto un lieve incremento quale parametro strettamente collegato all'aumento delle esigenze operative collegate ai progetti di ricerca in corso e in fase di avvio. Inoltre, occorre evidenziare che tra le spese correnti, comunque collegate alla spesa del personale, risultano dotate sia la voce di spesa relativa ai buoni pasto, pari ad euro

2.100.000, sia la voce di bilancio relativa al Fondo per i rinnovi contrattuali periodo 2022-2024 per euro 8.656.162,74;

- le spese per acquisti di beni e servizi: gli stanziamenti sono stati determinati nell'ottica di poter assicurare il regolare funzionamento delle proprie attività. Queste spese sono essenziali non solo per il raggiungimento degli scopi istituzionali, ma anche per il conseguimento di obiettivi specifici, in particolare quelli legati alla realizzazione di progetti di ricerca; questi ultimi sono finanziati da enti terzi, sia a livello nazionale che internazionale, e richiedono l'acquisizione di risorse adeguate alla realizzazione degli obiettivi progettuali. In particolare si rappresenta che nell'ambito dell'acquisto dei servizi è stata considerata la spesa complessiva di euro 8.322.230 riferibile alla gestione della Piattaforma rete digitale nazionale SNPA-SNPS di cui al finanziamento PNC per la realizzazione del progetto Salute, Biodiversità e Clima;
- i trasferimenti correnti: gli stanziamenti ammontano complessivamente ad euro 115.263.000,00 e comprendono i trasferimenti alle strutture regionali delle quote di contributo legate al progetto Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima afferenti al finanziamento del Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC), piuttosto che dalle quote di contributo per la partecipazione di enti e istituzioni nazionali e internazionali ai progetti di ricerca per i quali l'ISS risulta essere coordinatore di programmi e iniziative, che sono finanziate da enti esterni con convenzioni e accordi.

Per quanto riguarda invece il titolo relativo alle spese in conto capitale, il cui valore complessivo è pari ad euro 43.285.331,03, si evidenziano le spese destinate all'acquisto di beni durevoli, tra cui attrezzature scientifiche e dispositivi di rete, oltre che la programmazione degli investimenti straordinari sull'infrastruttura logistica. Rispetto a questi ultimi, ci si riferisce alle spese per la manutenzione straordinaria dei fabbricati istituzionali, sia quelli appartenenti al demanio statale che quelli di proprietà dell'ente. Gli interventi programmati intendono assicurare non solo la funzionalità delle strutture, ma anche la loro sicurezza e l'interesse ad investire in nuovi spazi per la ricerca scientifica al fine di dare nuovo impulso alle attività scientifiche dell'Ente.

Nel dettaglio, il Titolo comprende la dotazione relativa alla voce "Attrezzature scientifiche" definita sia sulla base dello stanziamento ricevuto dal Ministero della Salute, riguardante le quote di finanziamento destinate all'acquisto di strumentazione e apparecchiature per le attività di ricerca, che dall'utilizzo di una quota del finanziamento PNC assegnato alla linea di investimento E.1.1. *"Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata"* del progetto "Salute, ambiente, biodiversità e clima" (per un importo di euro 9.949.700).

In tale ambito, il ruolo attribuito all'Istituto dall'articolo 4 del DM 9 giugno 2022 (*"Individuazione dei compiti dei soggetti che fanno parte del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici - SNPS"*) di coordinamento, indirizzo e supporto tecnico-scientifico del SNPS al fine di contribuire

allo sviluppo e armonizzazione dello stesso, ha richiesto, per lo svolgimento delle funzioni disposte dalla normativa, un rinnovamento della dotazione strumentale dell’Ente, in particolare per le strutture coinvolte nelle attività progettuali (Dipartimento di Ambiente e salute, Centro nazionale per la sicurezza delle acque, Dipartimento di Sicurezza alimentare, nutrizione e sanità pubblica veterinaria, Centro nazionale per le sostanze chimiche e Centro per la Protezione delle radiazioni e fisica computazionale).

Nel quadro sopra definito, sono stati programmati, per il 2025, una serie di investimenti indirizzati al potenziamento e al riadeguamento degli ambienti di studio, lavoro e analisi dei laboratori coinvolti nelle attività della linea progettuale PNC. L’adeguamento infrastrutturale include l’acquisizione di strumentazioni analitiche, del sistema produzione acqua, e dei dispositivi di sicurezza collettiva (cappe, armadi solventi).

Riguardo invece la voce di bilancio collegata alle spese per la manutenzione straordinaria su fabbricati istituzionali, le previsioni di spesa sono state formulate anche in conformità con il nuovo “Programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027 dell’Ente”, allegato al Bilancio di Previsione, dal quale appare evidente l’intendo dell’Istituto di proseguire con le opere di ristrutturazione interna ed esterna, e di riqualificazione energetica delle strutture dell’Ente. In particolare si specifica che come evidenziato nella programmazione dei lavori, una quota delle spese di intervento di manutenzione straordinaria edile ed impiantistica sull’Edificio 1 del complesso dell’Istituto saranno a carico del prestito chirografario ottenuto dall’Istituto nell’anno 2018 proprio per i suddetti interventi e attualmente contenuto nella quota di avanzo di amministrazione vincolato.

Come asseverato dal Collegio dei Revisori, il Bilancio di Previsione 2024 è redatto nel rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa, come previste dalla vigente normativa, che influiscono nel processo di determinazione degli stanziamenti di bilancio. In particolare si richiamano gli adempimenti relativi all’applicazione delle disposizioni di cui alla circolare n. 23 del MEF-RGS del 19/05/2022 che richiama le disposizioni ancora vigenti (Circolare 9/2020 MEF-RGS) che dispongono l’impossibilità di poter effettuate spese per l’acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità nel triennio 2016, 2017 e 2018 (fatte salve le deroghe riconosciute alle spese sostenute con le entrate sopra evidenziate) il suddetto valore medio risulta essere pari ad Euro 13.370.066,75, come già dichiarato nei vari documenti presentati in occasione dei Bilanci di Previsione e dei Rendiconti Generali. Le dotazioni delle voci di spesa del Bilancio di Previsione anno 2023, riconducibili alla categoria “Acquisti di beni e Servizi”, al netto delle quote considerabili vincolate perché derivanti da finanziamenti specifici aventi vincoli di destinazione, o perché derivanti da disponibilità di bilancio dell’ente ammonta ad Euro 12.007.870,93 e pertanto risulta essere rispettosa del limite sopra indicato.

Viene successivamente presentato il dettaglio delle somme che compongono l’ammontare di cui sopra, così come sottoposto al Collegio dei Revisori:

voce	descrizione voce	importo
2270	Giornali e riviste Centro Nazionale Trapianti	4.008,24
2271	Pubblicazioni Centro Nazionale Sangue	3.000,00
2273	Materiale bibliografico Centro Nazionale Trapianti	200,00
2274	Carta, cancelleria e stampati Centro Nazionale Sangue	3.000,00
2053	Carburanti, combustibili e lubrificanti per impianti di riscaldamento	122.000,00
2054	Carburanti, combustibili e lubrificanti per autovetture	5.000,00
2279	Materiale informatico Centro Nazionale Sangue	4.000,00
2322	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	296.000,00
2086	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi Altri Organi ed Organismi istituzionali	71.100,00
2087	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	23.000,00
2088	Compensi agli organi istituzionali di revisione CdR	50.589,28
2089	Rimborso spese per missioni al personale a tempo indeterminato - art. 6, comma 12 D.L. 78/2010	27.263,28
2090	Rimborso spese per missioni al personale presso Organismi Internazionali	20.000,00
2094	Rimborso spese per missioni al personale - Centro Nazionale Trapianti - attività progettuale, ispezioni,etc (deroghe all'art. 6, comma 12 D.L. 78/2010)	10.000,00
2095	Rimborso spese per missioni al personale - Centro Nazionale Sangue- attività progettuale, ispezioni,etc (deroghe all'art. 6, comma 12 D.L. 78/2010)	10.000,00
2281	Rimborso spese per missioni di altro personale - Centro Nazionale Sangue	7.000,00
2108	Spesa per organizzazione manifestazioni e convegni - Centro Nazionale Sangue	40.000,00
2112	Spesa per la partecipazione a manifestazioni e convegni - Centro Nazionale Sangue	10.000,00
2284	Spese per l'organizzazione di riunioni di lavoro finalizzate al coordinamento di attività di ricerca CNT	8.400,00
2285	Spese per l'organizzazione di riunioni di lavoro finalizzate al coordinamento di attività di ricerca CNS	12.000,00
2115	Acquisto di servizi per la formazione obbligatoria	60.000,00
2116	Acquisto di servizi per la formazione generica e discrezionale - art. 6, comma 13 D.L. 78/2010	7.563,64
2117	Canoni di telefonia fissa	60.000,00
2120	Canoni di telefonia mobile	18.500,00
2122	Telefonia mobile - Centro Nazionale Sangue	4.000,00
2125	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line- Centro Nazionale Sangue	1.700,00
2126	Energia elettrica	5.200.000,00
2128	Energia elettrica - Centro Nazionale Sangue	35.000,00
2129	Acqua	425.000,00
2132	Gas	950.000,00
2137	Utenze e canoni per altri servizi - Centro Nazionale Sangue	1.683,95
2287	Locazione di beni immobili Centro Nazionale Sangue	70.000,00
2139	Noleggi di autovetture - art. 15, comma 2 D.L. 66/2014	11.125,48
2146	Spese per la convenzione obbligatoria relativa ai servizi informatici sul trattamento retributivo e fiscale	80.000,00
2320	Leasing operativo di altri beni - Centro Nazionale Sangue	5.000,00

2155	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	30.000,00
2321	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili in locazione, in comodato o in uso - Centro Nazionale Sangue	2.000,00
2162	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali Centro nazionale Sangue	2.000,00
2166	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza - Centro Nazionale Sangue	170.000,00
2173	Altre prestazioni professionali e specialistiche	244.000,00
2175	Altre prestazioni professionali e specialistiche - Centro Nazionale Sangue	10.000,00
2180	Servizi di pulizia e lavanderia	2.119.000,00
2182	Servizi di pulizia e lavanderia Centro nazionale Trapianti	33.000,00
2183	Servizi di pulizia e lavanderia Centro nazionale Sangue	7.000,00
2184	Trasporti, traslochi e facchinaggio	30.500,00
2186	Trasporti, traslochi e facchinaggio Centro Nazionale Sangue	6.000,00
2189	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	507.000,00
2190	Altri servizi ausiliari	324.000,00
2195	Spese postali e telegrafiche	20.000,00
2317	Oneri per servizio di tesoreria	14.000,00
2198	Spese per accertamenti sanitari , ivi comprese le spese per visite fiscali	294.000,00
2295	Spese per la progettazione, lo sviluppo, la gestione e la manutenzione di servizi applicativi integrati e siti web Centro Nazionale Sangue	10.000,00
2296	Spese per la progettazione, lo sviluppo, la gestione e la manutenzione di servizi applicativi integrati e siti web Centro Nazionale Trapianti	21.184,37
2210	Spese legali	50.000,00
2299	Quote di iscrizione ad associazioni Centro Nazionale Sangue	70.000,00
2212	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	80.000,00
2214	Giardinaggio	75.000,00
2300	Giardinaggio Centro Nazionale Trapianti	2.000,00
2221	Altri servizi diversi - Centro Nazionale Trapianti	66.052,69
2222	Altri servizi diversi - Centro Nazionale Sangue	10.000,00
2104	Comunicazione, promozione e divulgazione salute Centro Nazionale Trapianti	115.000,00
2105	Comunicazione, promozione e divulgazione salute Centro Nazionale Sangue	40.000,00
TOTALE SPESE SOGGETTE A CONTENIMENTO		12.007.870,93

Si attesta, altresì, che i suddetti limiti contengono anche le spese relative ai consumi energetici in quanto alla data di redazione del presente Bilancio non sono state emanate nuove disposizioni in merito.

Infine, si fa presente che ai fini del versamento al bilancio dello Stato in relazione alle norme di contenimento della spesa pubblica, di cui alla circolare sopra indicata è iscritta in bilancio, tra le altre spese correnti, la somma di euro 1.105.799,71.

Vengono rappresentati anche gli altri documenti che compongono il Bilancio di Previsione con particolare riguardo all'Allegato 6 al DM 1 ottobre 2013, che classifica la spesa per missioni e programmi secondo i parametri definiti per il Bilancio dello Stato. Viene analizzato anche il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi per la validità degli indicatori proposti.

Tanto premesso

IL CONSIGLIO

Vista la relazione al Bilancio di Previsione 2025, contenente anche la relazione programmatica del Presidente;

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti in merito all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2025, come da verbale n.333 del 14.10.2024;

Udito il Relatore;

Dopo ampia ed approfondita discussione;

All'unanimità

D E L I B E R A

di approvare, come proposto e rappresentato in premessa, il bilancio di previsione anno finanziario 2025. I documenti citati in premessa, allegati alla presente delibera, costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE